

CIRCOLARE	
Direzione Politiche di Sviluppo Economico delle Filiere Agroalimentari	
Circolare n. 17690 del 5 agosto 2026	
Oggetto	Vino. Decreto Ministeriale MASAF n. 381401 del 4 agosto 2026 inerente le disposizioni per l'intervento investimenti volti ad accrescere la sostenibilità della produzione vinicola.
Precedenti circolari cui si fa riferimento	
Riferimenti legislativi	Reg. UE n.1308/2013 Reg. UE n.2026/471 Reg. UE n. 2021/2115 Reg. UE n. 2022/126
Commento	Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha emanato il DM n.381401 del 4 agosto 2026 inerente le disposizioni per l'intervento investimenti volti ad accrescere la sostenibilità della produzione vinicola fra cui quelli che consentono di migliorare l'uso e la gestione delle risorse idriche e di acquistare apparecchiature per metodi di produzione di precisione o digitalizzata come sensori, droni ed atomizzatori. La domanda per la campagna 2026/2027 dovrà essere presentata entro il 30 novembre 2026. Il sostegno è erogato nel limite massimo dell'80% dei costi di investimento ammissibili.
Conseguenze operative	Informare le aziende vitivinicole interessate
Allegati	Decreto Ministeriale MASAF n. 381401 del 4 agosto 2026

Direzione Politiche di Sviluppo Economico delle Filiere Agroalimentari

PE.gm

Circolare n.: 17690 del 5 agosto 2026

Prot. n. 850

Oggetto: Vino. Decreto Ministeriale MASAF n. 381401 del 4 agosto 2026 inerente le disposizioni per l'intervento investimenti volti ad accrescere la sostenibilità della produzione vinicola.

Sedi regionali e provinciali di Confagricoltura
Federazione Nazionale di Prodotto Vitivinicola
Federazioni Nazionali di Categoria
Anga
Agriturist
Fai
Confagricoltura Donna
Enti Aderenti
Loro Sedi

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha emanato il Decreto Ministeriale n. 381401 del 4 agosto 2026, recante le disposizioni attuative dell'intervento finalizzato a sostenere gli investimenti volti ad accrescere la sostenibilità della produzione vitivinicola.

Tale intervento è inserito per la prima volta nel menu degli interventi finanziabili e, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera m), del Regolamento (UE) 2021/2115, consente di ammettere al sostegno gli investimenti materiali e immateriali per:

- migliorare l'utilizzo e la gestione delle risorse idriche;
- acquisire attrezzature per l'adozione di metodi di produzione di precisione e digitalizzata, quali, a titolo esemplificativo, sensori, droni e atomizzatori;
- contribuire alla conservazione del suolo e all'incremento della capacità di sequestro del carbonio nei terreni;
- creare o preservare habitat favorevoli alla biodiversità e salvaguardare il paesaggio, compresa la conservazione del patrimonio storico;
- ridurre la produzione di rifiuti e migliorarne la gestione.

Direzione Politiche di Sviluppo Economico delle Filiere Agroalimentari

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma

tel.: +39 06 68.52.434

e-mail: polcom@confagricoltura.it

sito web: www.confagricoltura.it

Per la campagna 2026/2027, le domande di sostegno dovranno essere presentate entro il **30 novembre 2026**. Il contributo è concesso fino a un massimo dell'80% delle spese di investimento ritenute ammissibili.

L'elenco dettagliato degli investimenti finanziabili e la superficie vitata minima richiesta per l'accesso al sostegno saranno definiti con apposita circolare AGEA, predisposta d'intesa con le Regioni.

Le Regioni potranno, inoltre, adottare specifiche disposizioni attuative, definendo gli importi minimi e massimi degli investimenti, l'eventuale percentuale massima di contributo concedibile, i criteri di selezione dei beneficiari, la durata degli interventi e le priorità da applicare nella formazione delle graduatorie.

Il sostegno previsto dall'intervento sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, utilizzando prioritariamente le economie eventualmente disponibili a livello regionale.

Alla luce di quanto sopra, risulta strategico seguire con particolare attenzione l'iter di definizione delle disposizioni regionali, dalle quali dipenderanno le modalità operative di attuazione dell'intervento.

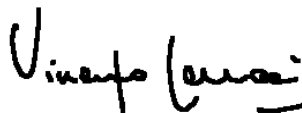
A livello nazionale la Confederazione perseguirà l'obiettivo di favorire un'ampia ammissibilità degli investimenti, così da offrire alle imprese vitivinicole associate un ventaglio di opportunità il più esteso possibile, con particolare attenzione non solo ai sistemi di agricoltura di precisione, alla sensoristica e ai sistemi di supporto alle decisioni (DSS), ma anche agli interventi finalizzati a migliorare la gestione delle risorse idriche, considerato il crescente stress idrico cui è sottoposto il vigneto italiano. Sarà, tuttavia, altrettanto importante monitorare e accompagnare il processo di definizione delle scelte regionali.

Si invitano, pertanto, le sedi regionali e provinciali a seguire con attenzione l'emanazione dei provvedimenti regionali e a promuovere un confronto con le Amministrazioni competenti, al fine di orientare le scelte attuative verso soluzioni favorevoli alle esigenze delle imprese.

L'introduzione di questo nuovo intervento rappresenta un risultato fortemente sostenuto da Confagricoltura, che ha lavorato fin dalla definizione del cosiddetto "Pacchetto vino" affinché le imprese del settore potessero disporre di strumenti efficaci per contrastare, per quanto possibile, gli effetti dei cambiamenti climatici sui vigneti. In tale ottica si inserisce anche la novità legata alla previsione di un'intensità di aiuto particolarmente elevata, fino all'80% delle spese ammissibili.

La Direzione Politiche di Sviluppo Economico delle Filiere Agroalimentari resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento.

Cordiali saluti.



Vincenzo Lenucci
Direttore

Allegato n.1